



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

4 Febbraio 2018

# Panificazione «Prima domenica di confusione»

Assopanificatori punta l'indice contro decreto e ordinanza  
E Morreale accusa: «Il risultato è un vero e proprio caos»

**DANIELA CITINO**

L'Assopanificatori di Vittoria non è sola nella battaglia intrapresa contro il nuovo decreto regionale. Una norma che, secondo la ratio della legge, è nata a salvaguardia del riposo domenicale dei lavoratori, norma il divieto di panificazione la domenica e i festivi, salvo poi concedere ai comuni di andare in deroga optando per la turnazione legiferata da una precisa ordinanza del sindaco. Ed è infatti proprio sulla modalità della turnazione che la sezione vittoriese dei panificatori si è schierata nettamente sottolineandone le ragioni. «La normativa regionale va rivista, è anticostituzionale e nella

prima domenica di applicazione dell'ordinanza ha già sortito un vero proprio caos» torna a ribadire il presidente di Assopanificatori di Vittoria, Giovanni Morreale, che giorni addietro ha già chiesto al sindaco Moscato la revoca dell'ordinanza in attesa che sia modificata la normativa regionale.

Richieste più che legittime secondo la Confesercenti provinciale di Ragusa che ha deciso di ricorrere legalmente contro il decreto regionale. «Da sempre attenta alle problematiche che coinvolgono le diverse categorie che rappresentano il tessuto produttivo ed economico del territorio, abbiamo risposto all'invito della stragrande maggioranza degli esercenti del

settore che si trovano alle prese con le recenti determinazioni della Regione siciliana e intendendo dare concretamente seguito agli impegni assunti con la categoria, abbiamo conferito incarico agli avvocati amministrativisti Giovanni Francesco Fidone e Rosario Giommarresi, al fine di proporre ogni idonea azione giurisdizionale avverso il decreto dell'assessorato regionale per le Attività Produttive dello scorso 10 ottobre 2017, con il quale è stato disposto

**Il presidente.** «Abbiamo incaricato due avvocati per dirimere la matassa burocratica»



LA TURNAZIONE SULLA PANIFICAZIONE CREA DISSENSO E SPACCA LA CATEGORIA

il divieto di panificazione nelle giornate domenicali e festive» precisa il presidente della Confesercenti provinciale di Ragusa, Luigi Marchi annunciando anche un giro di interlocuzioni con le amministrazioni e con lo stesso sindaco di Vittoria.

«La tutela degli interessi della categoria dei panificatori - ribatte il presidente provinciale dell'associazione di categoria - passerà, infatti, dalla necessaria interlocuzione con le Amministra-

zioni coinvolte nella attuazione del citato decreto assessoriale, ma anche da una concreta reazione, in tutte le sedi opportune, ad ogni provvedimento lesivo dei diritti degli esercenti del settore». Nei giorni scorsi, era stata la Cna comunale di Vittoria a prendere posizione chiarendo che, nelle more della definizione delle procedure da attuare, l'ordinanza del sindaco, così come concordato con lo stesso e con l'assessore allo Sviluppo economico Valeria Zorzi, è l'unica strada al momento percorribile. Un momento iniziale di confusione può essere comprensibile. Adesso si vedrà che cosa succederà nelle prossime giornate.

# Ingenti danni per la fascia trasformata sì al vertice dei sindaci

La Sicilia 4/2/2018

Il sindaco Giovanni Moscato, partecipando all'incontro promosso dal movimento degli agricoltori, fa il punto sul fortissimo abbassamento dei prezzi di vendita dei prodotti ortofrutticoli. «Ho ascoltato - spiega Moscato il grido di dolore dei produttori che sono intervenuti e ho concordato con molti interventi: la nostra agricoltura - che dà lavoro, solo nella fascia trasformata, a decine e decine di migliaia di famiglie - è una vera e propria emergenza nazionale. E dove c'è una emergenza economica e sociale lo Stato deve intervenire e fare sentire la propria presenza. Non si può rimanere inermi di fronte a questa speculazione che sta mettendo in ginocchio migliaia di aziende e la nostra intera economia. Chiediamo la giusta dignità per i nostri produttori la difesa dei nostri prodotti, la trasparenza nelle transazioni commerciali, e la rivisitazione di tutti quegli accordi e trattati europei che non proteggono la nostra economia».

«Come sindaco, insieme a tanti altri colleghi - aggiunge Moscato - ho chiesto all'assessore regionale Edgardo Edy Bandiera un rafforzamento dei controlli per quanto riguarda l'ingresso di prodotti ortofrutticoli in Sicilia. Il Made in Italy e la sua valorizzazione devono essere punti fermi soprattutto nei rapporti con la Gdo. La battaglia non si ferma: ho

## **Appello. Lunedì incontro di Moscato e Confcooperative indice seminario sulla Gdo europea**

---

sentito tutti i sindaci della fascia trasformata e lunedì ci vedremo a Vittoria. La nostra città si mette alla testa di questo movimento di protesta e proposta per intraprendere nuove iniziative».

E a proposito di Gdo, soprattutto quella europea, grande interesse sta suscitando il seminario promosso dall'Agenzia Ice e Confcooperative in programma il 16 febbraio a Ragusa e rivolto a tutte le piccole e medie imprese agricole della fascia trasformata. L'iniziativa, che si inserisce all'interno delle attività del Piano Export Sud 2 e finanziata con i fondi Ponac 2014-2020, è rivolta a tutte le Pmi e cooperative siciliane ed avrà l'obiettivo di fornire alle imprese gli strumenti specifici in grado di aprire nuove opportunità di business con i più importanti gruppi di acquisto internazionali. Il format seminariale è stato elaborato dall'Agenzia Ice con la preziosa consulenza della società francese Wabel, specializzata nella ricerca di fornitori e nella gestione dei rapporti con le più importanti catene della Gdo. All'evento sarà presente anche il presidente di Confcooperative Sicilia, Gaetano Mancini.

La partecipazione all'iniziativa è gratuita, previa registrazione on line sul sito <http://obiettivogdoragusa.ice.it/> o inviando una email direttamente a Confcooperative Ragusa all'indirizzo [ragusa@confcooperative.it](mailto:ragusa@confcooperative.it) entro e non oltre il 9 febbraio. Nel corso della giornata formativa, sarà offerta alle aziende una ricca panoramica sui maggiori players distributivi in Europa e sulle loro strategie per la valorizzazione del Food & Beverage Made in Italy. Focus anche sui nuovi trend di consumo dei prodotti, insieme ad incontri personalizzati tra le aziende partecipanti ed esperti del gruppo Wabel.

**R. R.**

# Un lungo viaggio nella memoria tra video, disegni e cineforum

## IL DRAMMA

n.d.a.) La possibilità di toccare con mano e guardare dal vivo oggetti appartenuti a quel periodo storico ha sicuramente permesso ai ragazzi di capire che la Shoah non è solo un terribile dramma riportato dai libri e che risale a chissà quale epoca lontana, ma rappresenta il picco della ferocia umana compiuta verso un altro essere umano appena una manciata di decenni fa. Nelle lettere dei deportati o dei loro familiari gli allievi dell'Istituto Sciascia di Scoglitti hanno potuto leggere il dolore di uomini e donne privati della dignità e della seppur minima speranza; nei giornali dell'epoca la cronaca di quegli anni in cui il mondo scoprì quello che per troppo tempo nascosto ai più.

### NADIA D'AMATO

Si sono concluse anche all'Istituto Comprensivo "Leonardo Sciascia" di Scoglitti le giornate della Memoria. A partecipare gli alunni delle classi quinte Primaria e Secondaria di primo grado dello Sciascia. Nel corso della settimana, gli allievi hanno partecipato alla manifestazione che si è svolta al Chiostro delle Grazie, dove hanno letteralmente appeso "come panni stesi" i loro pensieri ed i disegni realizzati sulla Shoah.

Nei giorni seguenti i ragazzi hanno raccolto in video, disegni e cineforum il loro punto di vista sul dramma dei campi di sterminio. Per concludere, nei locali dell'aula magna è stata allestita una mostra incentrata sull'importanza della memoria. L'esposizione, curata dal docente di religione, il professor Giovanni Corbino, ha avuto l'obiettivo di allenare la memoria, per non dimenticare i fatti della Shoah, attraverso reperti, lettere, documenti di deportati, banconote e giornali d'epoca. Materiali preziosi, raccolti dal professore nel corso degli anni e che compongono e rappresentano un vero e proprio viaggio della memoria. "Non bisogna mai dimenticare il passato- ha detto Corbino agli alunni che con interesse ascoltavano le sue parole e ammiravano la sua grande collezio-



GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRESIVO «SCIASCIA» CON IL PROFESSORE CORBINO

ne- perché la memoria deve essere la base per raccogliere il nostro futuro".

Il lavoro è stato preceduto da un'intensa analisi sullo sterminio nazista, sulla sua origine e le sue terribili conseguenze. Agli studenti è stato spiegato come oppositori politici, nazioni e gruppi etnici, come rom, sinti e jenish, gruppi religiosi come i testimoni di Geova ed i pentecostali, gli omosessuali, i malati di mente ed i portatori di handicap venissero considerati talmente inferiori da non meritare di vivere. I ragazzi hanno appreso come l'eliminazione di circa i due terzi degli ebrei d'Europa venne organizzata e portata a termi-

ne dalla Germania nazista mediante un complesso apparato amministrativo, economico e militare che coinvolse gran parte delle strutture di potere burocratiche del regime, con uno sviluppo progressivo che ebbe inizio nel 1933 con la segregazione degli ebrei tedeschi, proseguì, estendendosi a tutta l'Europa occupata dal terzo reich durante la seconda guerra mondiale, con il concentramento e la deportazione e quindi culminò dal 1941 con lo sterminio fisico per mezzo di eccidi di massa sul territorio da parte di reparti speciali e soprattutto in strutture di annientamento appositamente predisposte (i campi di sterminio).

# «Tonino credeva nell'uomo e in un ambiente migliore»

**CERIMONIA.** Piantumato un albero di alloro per ricordare la prematura scomparsa di Sanzone del Wwf

“Un uomo di speranza che credeva nell'uomo e nella possibilità di riuscire a rendere migliore la terra che lo ospita”. Così padre Beniamino Sacco ha definito Tonino Sanzone, appassionato ambientalista e referente per il Wwf O. A Area Mediterranea, mentre ieri mattina benediva il piccolo alberello di alloro che poco prima era stato piantato in ricordo dell'ambientalista vittoriese, scomparso un mese fa, nel giardino del plesso Cappellini dove attualmente sono ospitate le sezioni medie dell'istituto comprensivo San Biagio.

“L'albero di Tonino”, così come è stato subito affettuosamente ribattezzato, ha un valore molto speciale perché sancisce il legame profondo e costruttivo che Tonino Sanzone nel suo ruolo di appassionato e instancabile ambientalista era riuscito a costruire con gli stu-



LA PIANTUMAZIONE DELL'ALBERO DI TONINO

denti e i docenti delle scuole della città e, in particolare con gli istituti comprensivi di Portella della Ginestra, L. Sciascia di Scoglitti, il San Biagio e gli istituti superiori E. Fermi, Marconi e il Liceo Mazzini” spiega Giuseppe Maz-

zotta presidente Wwf Sicilia presente alla cerimonia insieme a Franco Andaloro, delegato regionale Wwf Italia. Entrambi hanno ricordato la figura dell'ambientalista vittoriese rimarcandone la capacità di “trascinatore” di ragazzi e giovanissimi nella sua battaglia ambientalista. “Abbiamo voluto ricordare il suo impegno nel promuovere i temi dell'educazione all'ambiente e la salvaguardia della natura e la sua instancabile volontà di coinvolgere e conquistare a queste tematiche i nostri alunni” rimarca la preside del San Biagio, Antonia Maria Vaccarello ringraziando tutte le scuole partner del Wwf per avere partecipato alla cerimonia. “È il segno tangibile della rete scolastica che si mette in moto per il bene comune e che, certamente, riesce ad essere tanto più efficace quanto più è condivisa” aggiunge la preside

del Fermi, Rosaria Costanzo ricordando di avere avuto accanto a se' l'ambientalista vittoriese nel primo giorno d'apertura della scuola “inaugurato” proprio con la piantumazione di un albero donato dal Wwf a cui hanno partecipato gli studenti delle prime classi, protagonisti del progetto “A scuola in bio e con brio”. “Una preziosa alleanza che siamo certi che continuerà con lo stesso appassionato impegno proprio perché Tonino Sanzone ha ben operato” aggiunge il presidente Wwf Sicilia che proprio in ricordo dell'ambientalista ha scelto di organizzare a Vittoria l'assemblea dei soci. Infine Marisa Trombatore ha anche ricordato che Tonino Sanzone è stato “l'artefice” della donazione di un defibrillatore fatta dai lionisti al Club nautico di Scoglitti.